

ATLETICA LEGGERA ■ IL 22ENNE MAROCCHINO VINCE E INCANTA SUI 1500, CARBONERA OK SUI 400

C'è Howe ma la vera stella è Haidane: è trionfo fanfullino al meeting di Pavia

PAVIA Abdellah Haidane corre verso un sogno. Domenica pomeriggio, nel meeting internazionale "Graziano Della Valle", correva verso un successo di spessore assoluto nei 1500, che potrebbe schiudergli porte importanti. Il 22enne marocchino della Fanfulla allenato da Paolo Pagani si è infatti imposto da dominatore con 3'43"00, primato personale limato di tre centesimi, ma soprattutto record del meeting e prestazione maschile di più alto livello (998 punti da tabella) nella storia giallorossa. Haidane è restato nelle prime posizioni del gruppo (passato in 58" ai 400, in 1'59" agli 800 e ai 2'29" ai 1000) senza mai menare le danze: la sua progressione è iniziata a 400 metri dal traguardo, mentre ai 200 è arrivato il cambio secco che ha lasciato senza scampo gli avversari. Il somalo Mohamed Abdikadar e il keniano

Joseph Boit hanno terminato a oltre un secondo, il miglior azzurro (Gilio Iannone) è stato sesto in 3'49"48, l'atteso senegalese Mor Seck solo 11esimo in 3'52"94. Di fronte a cotanto successo, il commento del diretto interessato è sorprendente: «Pensavo si corresse più forte: puntavo a 3'40", mi sono allenato per quello, ma

siamo passati troppo lentamente ai 1000. L'importante comunque era esordire bene nelle gare in Italia: entro fine estate dovrei diventare cittadino italiano (*vive a Castelsangiovanni dal 1999*, ndr) per provare poi a entrare in un corpo militare». Secondo indiscrezioni la perentoria vittoria a Pavia ha catturato l'attenzione anche di Franco Arese, presidente della Fidal e del dt Uguagliati: un buon punto a favore del fanfullino in prospettiva. La gara del meeting è stata sen-



Sopra Filippo Carbonera, a sinistra, posa assieme ad Andrew Howe con il quale è stato protagonista "a distanza" sui 400 metri; a fianco invece il 22enne della Fanfulla Abdellah Haidane spinge la falcata nei 1500 metri, gara nella quale ha incantato

za dubbio quella sui 400, con Andrew Howe vincitore in 45"70 (nona prestazione italiana all-time) davanti allo specialista Marco Vistalli. Nelle serie minori ben si è distinto Filippo Carbonera, arrivato a sei decimi dal personale con 49"66 e pronto per i Societari regionali. Benissimo anche Sergio Pisati, autore del proprio primato sui 400 ostacoli con un ottimo 55"24; sotto tono il giovane Giacomo Bellineto nel giavellotto (53.52).

Cesare Rizzi